

CoDAU
Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie

GdL Contabilità
Verbale del 05 giugno 2015

Il giorno 05 giugno, alle ore 10:00, a Roma, presso la sala Senato dell'Università La Sapienza, si è riunito il Gruppo di Lavoro Contabilità, come da convocazione del Presidente, Dott. Nicoletti, per l'esame della bozza di Manuale tecnico – operativo (di seguito MTO) predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 8 del DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

Sono presenti i seguenti referenti delle varie università:

Addesso	Vincenzo	UniSalerno
Barbieri	Patrizia	UniBologna
Bonaceto	Tiziana	UniPerugia
Cavicchi	Mariaelena	UniFerrara
Colli	Massimo	LIUC Castellanza
Coppolecchia	Corrado	UniBari
De Dominicis	Gianni	UniTeramo
De Luca	Federica	Università della Valle d'Aosta
Didonè	Lucia	UniVerona
Fabbricatore	Paolo	Università della Calabria
Fusco	Maria	Seconda Università degli Studi di Napoli
Graps	Chiara	Università di Brescia
Iorio	Mariarosaria	Seconda Università degli Studi di Napoli
Iaquinta	Massimo	UniBari
Luboz	Cristina	Università della Valle d'Aosta
Manzotti	Alessia	Luiss Guido Carli
Masetti	Fiorenzo	Università Vita-Salute San Raffaele
Migliarini	Simone	Università di Firenze
Morabito	Anna Maria	UniSiena
Moroni	Monica	UniCamerino
Nardo	Martina	Ca' Foscari Venezia
Pistoia	Silvia	Roma Tor Vergata
Rocco	Mauro	Napoli Parthenope
Romeo	Antonio	Politecnico di Bari
Rossi	Andrea	Campus Bio-Medico Roma
Salvi	Monica	Unitelma Roma
Sinicropi	Giuseppe	Milano Bicocca
Sorrentino	Raffaele	Politecnico di Milano
Strina	Riccardo	UniCamerino
Trentadue	Emilia	Politecnico di Bari
Trucco	Pier Carlo	UNINT
Tufano	Colomba	Università Federico II di Napoli

Sono inoltre presenti: Ingrid Centomini e Cinzia Poldi, funzionari afferenti all'Area Contabilità, Finanza e Controllo di gestione di Sapienza di cui la dott.ssa Ranalli, coordinatore del GdL, si avvale per le attività di analisi e verbalizzazione.

La Dott.ssa Ranalli apre l'incontro dando il proprio benvenuto e ringraziando tutti i presenti per la partecipazione. In qualità di componente della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, costituita ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, ricorda

ai presenti che la bozza di manuale tecnico-operativo è stata sottoposta, a cura del dott. Livon, all'attenzione dei Direttori Generali delle università italiane, al fine di raccogliere pareri e/o richieste di modifica rispetto al documento stesso.

Considerato che il documento è già stato esaminato dal GdL in data 08 maggio la dott.ssa Ranalli invita il Gruppo a porre prioritaria attenzione sugli argomenti di particolare criticità:

- entrate contributive;
- valutazione commesse.

I partecipanti concordano su tale impostazione per cui si inizia la discussione a partire dalla lettura del testo proposto con specifico riferimento alla materia delle entrate per tasse e contributi. In particolare si chiede se, in caso di esenzioni, sia più corretta l'iscrizione del ricavo netto piuttosto che del ricavo lordo, inserendo l'esenzione tra le politiche per gli studenti. La dott.ssa Ranalli riferisce che l'orientamento della Commissione propende per l'indicazione del ricavo netto. Si ritiene, comunque, opportuna una specifica all'interno del MTO.

Al riguardo si discute in maniera approfondita sulla effettiva natura del "credito v/studenti"; viene da un lato rilevato, infatti, che non sarebbe corretto rilevare il credito per l'importo dell'intera tassa e contributo a carico dello studente, in considerazione del fatto che, nell'eventualità di inadempienza, gli atenei non attivano e/o non possono attivare procedure di recupero forzoso. D'altro canto viene controargomentato che il fatto di non procedere con decreti ingiuntivi può essere considerata una regola di buona amministrazione, visto il costo degli stessi, commisurato alla scarsa possibilità di realizzazione.

Peraltro, si condivide che tale interpretazione e la conseguente rilevazione contabile dipendono anche dai regolamenti di ciascun ateneo. Si suggerisce, pertanto, una riformulazione del MTO che rinvii ai regolamenti stessi, anche a discapito, in tal caso, della coerenza e della comparabilità dei bilanci.

In ultimo viene rilevato che sussisterebbero due sentenze del TAR Campania, citate dal dott. Mauro Rocco che, in applicazione del R.D. del 33, stabiliscono che non si può disporre in un regolamento il diritto dell'Ateneo ad esigere le tasse da parte dello studente inadempiente verso il quale si può, invece, esclusivamente provvedere alla sospensione nell'erogazione del servizio.

Si richiede, pertanto, una sensibilizzazione nei confronti del MIUR al fine di eliminare tale vincolo normativo attraverso un intervento dispositivo di diversa impostazione.

In riferimento al primo capoverso di pagina 25, si suggerisce di riformulare tale passaggio, considerata la difficoltà, a livello operativo, da parte della quasi totalità degli atenei partecipanti di utilizzo di un conto di contabilità generale aperto per ogni studente, mantenendo il vincolo alla sola gestione a partite dei crediti verso studenti.

Viene altresì rilevato che il MTO avrebbe un'impostazione troppo di dettaglio; la dott.ssa Ranalli riferisce, nel merito, che l'esigenza che ha condotto alla formulazione del documento, come peraltro previsto dal DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, è quella di fornire istruzioni tecnico-operative di supporto agli atenei nella rilevazione degli eventi gestionali.

Con riguardo all'argomento dei contributi pluriennali viene confermato quanto rilevato in seduta dell'08 maggio: nella frase *"Si rammenta inoltre che i contributi costituenti proventi su progetti pluriennali, anche di ricerca, finanziati o co-finanziati da terzi (oltre alle commesse trattate in altra distinta casistica), la valutazione, sulla base dell'art. 4, comma 1, lettera g) del DI, avviene al costo o in base al metodo della commessa completata (SAL), con scelta univoca per tutti i progetti / ricerche dell'ateneo."* eliminare il riferimento al metodo della commessa completata e mantenere

solo la dicitura SAL, in conformità a quanto previsto nel citato DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

Il GdL rileva altresì che all'interno del MTO sarebbe opportuna una spiegazione di dettaglio circa la differenza tra le due metodologie, al fine di chiarire anche confusioni a livello di nomenclatura.

Il GdL prosegue con la lettura degli altri argomenti trattati all'interno del MTO. In particolare, con riferimento ai fondi per rischi e oneri viene rilevata la opportunità di un intervento per disciplinare l'eventuale necessità di rimettere in disponibilità parte di fondi non utilizzati, oltre alla necessità di approfondire l'argomento con riguardo alle fattispecie di oneri da accantonare a detti fondi, considerato che dagli interventi dei partecipanti si evince un orientamento non omogeneo al riguardo.

Il gruppo ribadisce, come riscontrato nella precedente riunione, che, in riferimento all'argomento della gestione delle risorse umane, si rileva la necessità di un intervento di "regolamentazione" comune sui seguenti aspetti:

- gestione degli arretrati;
- gestione del trattamento accessorio (alcuni Atenei rilevano il debito nei confronti del dipendente, altri costituiscono un fondo);
- gestione del fondo unico di ateneo per i RTD.

In effetti su tale materia le pratiche operative dei referenti presenti differiscono in maniera notevole, a danno della confrontabilità dei bilanci.

Occorre in tal caso tenere presente che le università non statali hanno contratti di diritto privato del comparto commercio per cui i rappresentanti delle stesse chiedono una esplicitazione in merito all'applicabilità delle regole in materia al personale alle sole università statali.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie viene rilevato una incongruenza nel testo di pag. 11 – ultimo capoverso in cui vengono previsti due criteri di valutazione delle partecipazioni a fronte del DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 che ne individua uno solo (quello del patrimonio netto).

In ultimo, facendo riferimento alla struttura del conto economico di cui al DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, il GdL intende segnalare che tra i proventi viene effettuata una distinzione sulla base non della natura dell'entrata ma sulla base dell'Ente erogatore.

Il GdL, avendo esaminato l'intero documento, ritiene esaurita l'analisi e chiude i lavori alle 15:30.